

Benedire il nemico

S spesso nella vita ti sembra di perder tempo nel fare quello che ti è richiesto. Temi di sprecare energie preziose in cose da nulla, di condurre una vita insignificante.

Sembra di girare a vuoto nell'amare persone dappoco che non solo non ti dicono un grazie, ma osteggiano addirittura la tua premura per loro.

La tentazione è di cambiar lavoro, compagnia, scegliere un'altra famiglia, ritenere "prossimo" non il più vicino, ma il più lontano, di un'altra casa, di un altro paese.

Ama!... e un giorno capirai che irrigare il giardino di Dio è dissetare il fratello. Lui ti rappresenta tutta l'umanità assetata.

Un giorno t'accorgerai che grazie al prossimo-nemico, inospitale, sgraziato, irricoscente... hai potuto riversare quell'amore che è da Dio e che è tracimato su tanti altri giardini dello stesso Padrone.

È Dio l'Amore.

Dove lui passa fiorisce il deserto.

Con rinnovata fiducia puoi riprendere ad amare con tutte le tue forze finché, alla fine della vita,

vedrai ciò che sembrava insperabile: quei prossimi insignificanti trasformarsi in una bellissima comunità cristiana.

Il tuo Signore ti farà incontrare e contemplare in Paradiso una innumerevole folla che ti ringrazierà. Benedirai proprio quel nemico che hai amato con generosità e senza calcoli.